

ODG
N. 1781

Realizzazione ombrello digitale sulla montagna piemontese

Presentato dal Consigliere regionale:

BONGIOANNI PAOLO (primo firmatario) 19/02/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 19/02/2024

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: Realizzazione ombrello digitale sulla montagna piemontese.

PREMESSO CHE

L'articolo 8 comma 2 dello Statuto ricorda che *"la Regione riconosce la specificità dei territori montani e collinari e prevede politiche di intervento a loro favore, al fine di assicurarne le opportunità di sviluppo e la conservazione del particolare ecosistema."*

In base all'articolo 27 della legge regionale 14\2019, *"al fine di ridurre il divario digitale e aumentare le opportunità per coloro che risiedono nei comuni montani, la Regione contribuisce all'attivazione di nuovi sistemi per limitare la distanza tecnologica tra le zone alpine e appenniniche e quelle urbane."*

CONSIDERATO CHE

La mancanza del segnale telefonico e digitale nelle valli di montagna, spesso assente, è una problematica da risolvere per garantire la sicurezza e fruibilità di molte località alpine, comprese quelle più turistiche con afflusso di migliaia di visitatori ogni anno e che, in assenza di copertura della rete telefonica, possono rappresentare un potenziale rischio per escursionisti e comuni cittadini.

Pur essendo i ripetitori a carico delle aziende private di telecomunicazione, la installazione dei tralicci può essere finanziata in modo pubblico, essendo la copertura del segnale telefonico un servizio di pubblico interesse che, nel caso delle località montane, assolve anche un servizio di pubblica sicurezza per le attività di escursionismo e soccorso medico sanitario, nonchè elemento essenziale per le attività lavorative e le imprese operanti in tali realtà.

VISTO CHE

In base all'asse V del FESR 2021\2027, *"Coesione e sviluppo territoriale"* sono previsti interventi volti a promuovere percorsi di sviluppo locali nelle aree urbane e nelle aree interne in cui è consentito il finanziamento di elementi complementari quali la digitalizzazione e la resilienza dei territori, poiché essi costituiscono aspetti di portata trasversale alle politiche di sviluppo locale.

Altre regioni, come ad esempio l'Emilia Romagna, hanno promosso bandi finanziati con fondi FESR finalizzati al raggiungimento della copertura della rete telefonica e digitale nei territori montani

che ne sono sprovvisti, attuati in cooperazione con UNCEM, ente utile per il censimento e monitoraggio del digital divide in montagna.

RILEVATO CHE

Con il decreto-legge n. 22 del 2021 è stato istituito il Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD), che coordina la governance della Strategia italiana per la banda ultralarga e l'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea.

L'articolo 9 del disegno di legge sulla montagna, "*Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane*", approvato recentemente in consiglio dei ministri e dalla Conferenza Stato-Regioni, prevede che "*la copertura dell'accesso alla rete internet in banda cosiddetta ultra-larga rappresenta una priorità per lo sviluppo socio-economico dei territori montani, con specifico riguardo ai comuni soggetti a maggiore rischio di spopolamento, secondo le linee di sviluppo definite nell'ambito della SMI, in coerenza con la strategia nazionale italiana per la banda ultra-larga.*"

La necessità di un quadro legislativo nazionale chiaro e rinnovato sulla montagna rappresenta un passo essenziale per poter dare seguito alla digitalizzazione delle aree montane e collinari.

II CONSIGLIO REGIONALE impegna la GIUNTA REGIONALE a:

- 1) In concerto con l'UNCEM e le Unioni di comuni montani, prevedere la costituzione di un piano regionale per la copertura telefonica e digitale delle aree montane e collinari, che preveda un aggiornamento della mappatura del territorio regionale ad oggi sprovvisto di copertura del segnale telefonico e digitale e un tavolo permanente di confronto fra operatori di telefonia mobile e digitale, Regione ed enti locali, che coinvolga nelle fasi più importanti anche il CITD nazionale.
- 2) Nell'ambito delle risorse comunitarie FESR nella missione V aumentare le misure in favore dell'aumento della copertura telefonica e digitale nelle aree montane, in particolare per la installazione di infrastrutture adatte per tali obiettivi o il miglioramento delle medesime se già esistenti.
- 3) Sollecitare il Parlamento ad una rapida approvazione, con aumento dei finanziamenti del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, del disegno di legge sulla montagna votato dal Consiglio dei Ministri a febbraio "*Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane*", in quanto necessario per fornire un quadro legislativo rinnovato e moderno per le zone montane anche in ambito digitalizzazione.

Paolo Bongioanni